CORRIERE DELLA SERA

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 12/01/2023

Paina 23

Foglio 1

Lavorazioni a intreccio e intarsi di colore per il piumino Canadian

La maglia di Avant Toi, spruzzata come la tela di un quadro

La nuova maglieria di Scaglione

Pantaloni della linea Couture di Incotex Blue Division

La Jacketinthebox in lana pettinata di Belvest

Corriere.it
Nel Canale moda i personaggi, le storie e le tendenze per il prossimo inverno di Pitti Uomo

Volti & eventi

Esperti di tarocchi e numerologi all'evento di **Pineider** ieri sera per l'inaugurazione della sua boutique fiorentina su Lungarno degli Acciaiuoli con nuovi spazi dedicati al gioco e alle passioni: dalle carte, al golf e tennis, ma anche accessori per escursioni e pic nic.

Federica Pellegrini è stata protagonista di Pitti ieri nello stand di Jacket, che dopo aver realizzato il costume dei record ora le dedica la linea di piumini e tute con lei testimonial per un anno. La vita da sposata? «Sono felice, ma per il figlio c'è ancora un po' di tempo»

C'erano anche i giovani attori Nicolas Maupas, Federico Cesari, Giuseppe Maggio tra i trecento ospiti della cena che **Brunello Cucinelli** ha dato a Palazzo Borghese martedì sera. La cucina di «Da Vittorio» e la musica jazz di un sassofonista inglese con abito made in Solomeo

COURTESY ALBERTA FERRETTI (3)

Il ghiacciaio del Monte Bianco e l'«operazione salvataggio»

La capsule green di Alberta Ferretti «Equilibrio fra impresa ed ética»

Le rocce granitiche del Monte Bianco, il vento gelido innevato sul volto e i fiocchi che avvolgono impalpabili. Come lo chiffon. Ritratto sul campo di un set fotografico, ma anche i tratti distintivi di Alberta Ferretti. Stilista dal successo mondiale, consacrata come «regina dello chiffon»: lo plasma e trasforma. Ne fa creazioni da sogno. Aerea nella creatività, altrettanto granitica, la montagna, come donna e imprenditrice. «Sognare? Finché potrò continuerò a farlo. Guardando sempre avanti. Mettendomi in gioco come ho fatto sin dal mio primo giorno. Creando abiti capaci di far vivere il sogno», rivela la stilista. Consapevole però dell'oggi e dei cambiamenti. Del loro impatto su società e ambiente. «Necessario l'impegno di tutti nello scegliere stili di vita e professionale proiettati al raggiungimento di un equilibrio, tra imprenditoria, etica e salute. E la moda in questo ha un ruolo importante».

Immediato quindi l'entusiasmo della stilista nel lanciare e sostenere *Save the Glacier*, progetto di responsabilità sociale e ambientale, frutto della volontà comune del marchio e di Skyway Monte Bianco di salvaguardare i ghiacciai della catena. Skyway Monte Bianco è un'avveniristica struttura polifunzionale a Courmayeur, in grado di toccare con la sua funivia le vette del Bianco, arrivando sino a 3466 metri, nel contempo prezioso osservatorio per monitorare lo scioglimento dei ghiacciai e il movimento delle rocce legato ai costanti cambiamenti climatici.

Il nome del progetto, *Save the Glacier*, è anche invito a un impegno sul campo. Come spiega la scritta realizzata a jacquard su un maglione unisex in cashmere riciclato in bianco e nero in edizione limitata, *see now, buy now* disponibile tra qualche giorno nelle boutique Alberta Ferretti e sull'ecommerce; parte del ricavato devoluto per le operazioni di pulizia dei ghiacciai del Bianco, le cui nevi ancora resistono.

I pull-manifesto è una scelta legata al mondo creativo di Alberta Ferretti: un vero fenomeno fu la sua collezione *Rainbow Week*, pull colorati con i giorni della settimana.

> **Il progetto**
> **Save the Glacier è in collaborazione con Skyway, funivia e osservatorio sul clima**

«Indossare un pull *Save the Glacier* significa vivere sulla propria pelle una scelta a favore dell'ambiente. Come lo erano, ma in altro modo, i maglioni *Rainbow*, invito a vivere ogni giorno in modo positivo». Il tema dell'eco-sostenibilità non è certo nuovo per la stilista romagnola: del 2010 l'annuncio della collaborazione con l'attrice Emma Watson per una capsule eco-friendly. «L'impegno nella scelta dei nostri tessuti, compreso lo chiffon (precisa sorridendo Ferretti *ndr*), punta a materiali sostenibili. Il riciclo? Creazioni come le mie non possono essere scucite e riassemblate. Invece penso a uno stile che duri: abiti che siano interpreti della personalità di donne sicure e che in quell'abito si riconoscano sempre. Parte integrante del loro guardaroba». Un'individualità di stile, o meglio di stili che ha fatto dell'intero Gruppo Aeffe un riferimento internazionale per il made in Italy. Sede e stabilimento a San Giovanni in Marignano (Rimini), un'area di 52mila metri quadrati, dove lavora parte dei 1400 dipendenti che Aeffe ha nel mondo. Il gruppo in costante evoluzione, di cui la stilista è vicepresidente e il fratello Massimo è presidente esecutivo, produce e distribuisce i marchi di proprietà Alberta Ferretti, Philosophy di Lorenzo Serafini, Moschino, Pollini e in licenza l'intimo Chiara Ferragni. Successo legato a scelte di stile e strategiche precise. «La nostra è un'azienda fortemente radicata nel territorio. Io e mia sorella viviamo qui — dichiara Massimo Ferretti —. Qualità dei prodotti, autenticità del messaggio e servizio, oltre a coraggio negli investimenti e creatività a ogni livello, sono la formula vincente».

Alberta Ferretti ha ricevuto nel '19 l'Ethical & Sustainable Award

I pull *Save the Glacier*, qui sopra e in alto, in due scatti sul Monte Bianco

Gian Luca Bauzano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.